

IG **CHIAREZZA E VALORE AL RAPPORTO CON GLI INVESTITORI**

focus

Contenuti

01

Migrazione su Cloud e avvio della Digital Factory

02

Le tappe del processo di digitalizzazione

03

I risultati economico/finanziari del primo semestre 2018

04

L'azione Italgas

05

Mobilità sostenibile



Con la migrazione su Cloud di tutti gli applicativi, prende il via la Digital Factory

Il progetto di digitalizzazione delle reti, che assorbe complessivamente 300 milioni di euro nell'arco del triennio 2017-2019, prevede l'installazione di dispositivi digitali/IoT in grado di raccogliere grandi quantità di informazioni sui parametri fisici della rete, con lo scopo di procedere poi alla loro analisi attraverso specifici algoritmi.

Avere una rete completamente digitalizzata permetterà a Italgas di monitorare in tempo reale il funzionamento dell'infrastruttura, gestire con tempestività gli allarmi, analizzare i big data, realizzare la manutenzione predittiva, con il beneficio, infine, di ottimizzare i processi e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse.

Nella fase di sperimentazione attuale sono in corso oltre 40 progetti pilota, distribuiti sull'intero territorio nazionale. Una volta conclusa questa fase, tutte le reti che Italgas gestisce saranno progressivamente digitalizzate.

Nell'ambito del programma, due attività sono particolarmente critiche: da un lato l'installazione degli smart meters, che sarà completata all'inizio del 2020, come premessa per digitalizzare la rete, e, dall'altro l'adozione del Cloud Azure, sviluppato in partnership con Microsoft, essenziale per la digitalizzazione dei processi aziendali.

L'evoluzione dell'ecosistema IT della Società verso un modello Cloud-based permetterà la progressiva introduzione di nuove piattaforme, attraverso le quali Italgas potrà avere accesso immediato alle nuove tecnologie che nel tempo i grandi provider globali di IT renderanno disponibili.

In questi giorni Italgas sta realizzando la migrazione degli applicativi al Public Cloud: si tratta di una pietra miliare nel programma di digitalizzazione che la Società ha disegnato con l'obiettivo di realizzare la completa trasformazione dei processi aziendali attraverso l'impiego di tecnologie innovative.

Nell'ultimo trimestre del 2018 potrà così essere avviata anche la Digital Factory, vero e proprio motore della trasformazione dei processi all'interno di Italgas. Si tratta di un ambiente protetto all'interno del quale team multifunzionali, operanti in parallelo, svilupperanno soluzioni IT in modalità Agile e Time-Boxed. La Mappa Applicativa Italgas sarà razionalizzata attraverso l'adozione di soluzioni SaaS e PaaS, personalizzate in funzione dei processi specifici del business in cui opera Italgas.

Strategia
di crescita

Le tappe del processo di digitalizzazione

ITALGAS SI ASPETTA CHE, UNA VOLTA CHE LA MIGRAZIONE SU CLOUD SARÀ COMPLETATA E LA DIGITAL FACTORY INIZIERÀ A ESSERE OPERATIVA, L'INTERO PROCESSO DI CAMBIAMENTO POSSA AVERE UN'ACCELERAZIONE

Il percorso per catturare l'intero spettro di vantaggi di un Cloud-based model



- 2017**
- Separazione degli applicativi Italgas: possibilità di operare su sistemi dedicati che si trovano ancora in hosting nel Green Data Center



- 2018**
- Migrazione degli applicativi sul Public Cloud
 - Creazione della Digital Factory
 - Adozione di Office 365 per migliorare la produttività del singolo e la collaborazione
 - Adozione di Salesforce, il software cloud-based di CRM, per gestire i contatti con i clienti e introdurre il nuovo sistema cartografico interattivo



Office 365



- 2019**
- La Digital Factory favorisce la trasformazione facendo leva su una mappa razionalizzata dei sistemi basati sul Cloud
 - Estensione di Salesforce a tutti i call center
 - Sostituzione delle soluzioni di gestione delle Risorse Umane con Success Factors
 - Introduzione di nuove piattaforme per IoT e Mixed Reality

SAP SuccessFactors



- 2020**
- Scelta definitiva su Big Data, Advanced Analytics e Machine Learning, frutto dell'esperienza sviluppata negli anni precedenti
 - Evoluzione delle soluzioni di Procurement verso soluzioni SaaS

- 2021**
- Introduzione della nuova soluzione di Enterprise Content Management



- 2022**
- Estensione di Salesforce per gestire anche le relazioni con i partner commerciali (CRM)

ITALGAS: GLI INVESTIMENTI PER MANTENERE ELEVATA LA QUALITA' DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE

UNA PLURALITA' DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA QUALITA' E SICUREZZA DELLA RETE

Italgas da sempre investe per mantenere la rete in condizioni ottimali. A supporto della sicurezza, nel 2017 è proseguito il piano di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia con giunti in canapa e piombo e con giunti meccanici, per un totale di 75 km: questi interventi, oltre a elevare i livelli di sicurezza, contribuiscono a ridurre il rilascio di gas in atmosfera, come dimostra il contenimento delle emissioni registrato rispetto al 2016 (-1,4%). Secondo quanto indicato nel Piano Strategico 2018-2024, il rimpiazzo di tratti di rete in ghisa grigia con giunture in piombo sarà completato entro il 2019, mentre il rimpiazzo con giunti meccanici si concluderà entro il 2025.

Le attività per rinnovare le infrastrutture completamente ammortizzate avranno un'intensificazione a partire dal 2021, in considerazione dell'avanzamento degli anni di vita della rete: di conseguenza le sostituzioni raggiungeranno una media di circa 250 km/anno.

Ulteriore miglioramento dei margini

I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2018 VEDONO TUTTI I PRINCIPALI INDICATORI IN CRESCITA RISPETTO AI GIÀ POSITIVI RISULTATI DEL 2017, CON UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO DEI MARGINI

L'incremento dell'8% nell'utile netto è stato trainato dal contributo positivo del MOL, in crescita dell'8,7% grazie all'espansione del 4,7% dei Ricavi e alla conquista di nuove efficienze operative.

Ancora più significativa la crescita dell'Utile Operativo (+9,3%), nonostante l'incremento di 15,1 mln € di Ammortamenti e Svalutazioni, di cui 10 mln € dovuti agli ammortamenti accelerati per la sostituzione dei contatori tradizionali con smart meters. L'utile netto beneficia, oltre che dei brillanti risultati operativi, anche di una maggiore efficienza fiscale - nonostante la più ampia base imponibile - con il tax rate che scende dal 28,9% del primo semestre 2017 al 27,9%. A fine giugno 2018, inoltre, Italgas presenta una solida ed efficiente struttura di indebitamento, con l'88% del debito concentrato sul tasso fisso (rispetto al 71% di fine 2017).

1.709
Concessioni
gas

7,5 mln
Contatori
attivi

67.682 km
Lunghezza rete
distribuzione gas

Il CF operativo, quasi raddoppiato, ha interamente coperto gli investimenti

NELLA PRIMA METÀ DEL 2018 È PROSEGUITA LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTI 2018-2024

Il 41,4% della spesa per investimenti complessiva, per 227,9 mln €, è stata concentrata in particolare nell'installazione di 850 mila smart meters, dei quali 770 mila in sostituzione di quelli tradizionali. A fine giugno 2018, considerando anche le società partecipate, risultano perciò installati circa 3,98 milioni di contatori di ultima generazione, che rappresentano il 49,1% del parco contatori totale: Italgas prevede perciò di completare il programma di sostituzione all'inizio del 2020, con sei mesi di anticipo rispetto al programma definito dall'Autorità. Nella prima metà del 2018 Italgas ha inoltre investito

112,8 mln € di nella propria rete di distribuzione, di cui 1,5 mln € per la digitalizzazione.

Nel semestre Italgas ha inoltre confermato il profilo di forte generatore di cassa: il cash flow da attività operative (632,3 mln €, +92,6% vs. 1H 2017) ha finanziato integralmente gli investimenti, generando un Free Cash Flow ante attività di M&A di 393,4 mln €. Dopo l'esborso per M&A di 96,1 mln € e il pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2017 per 168,3 mln €, l'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2018 si è attestato a 3.591,3 mln €, con una riduzione di 129,0 mln € rispetto al dato di fine 2017.

Il perimetro di consolidamento evolve in funzione dell'M&A

Rispetto a fine 2017, l'area di consolidamento di Italgas include alcune nuove società, frutto delle recenti acquisizioni: in particolare Ichnusa Gas (rete di distribuzione del GPL in Sardegna), Seaside (efficienza energetica) e Medea (distribuzione e vendita GPL a Sassari), oltre a 6 società titolari di 7 concessioni per la costruzione e gestione della rete gas in 16 Comuni del Sud Italia.

Acam Gas ed Enerco Distribuzione sono inoltre state fuse per incorporazione in Italgas Reti, con efficacia dal 1° gennaio 2018.

I NUMERI DEL I SEMESTRE 2018 (VS. I SEM. 2017)

591,3 mln € (+4,7%)
Ricavi

223,0 mln € (+9,3%)
Utile operativo

227,9 mln €
Investimenti tecnici

424,2 mln € (+8,7%)
MOL

150,7 mln € (+8,0%)
Utile netto

3.591,3 mln €
Indebitamento
fin. netto

71,7%
MOL/Ricavi

632,3 mln €
Cash flow operativo

RIPARTIZIONE INVESTIMENTI I SEMESTRE 2018



Performance
borsisticaLa chiara strategia di lungo
termine sostiene nel tempo la
remunerazione degli azionisti

Dopo avere archiviato un 2017 con un Total Shareholder Return del 42,3%, nel 2018 il titolo Italgas si è dovuto confrontare con un difficile contesto di mercato, che ha impedito per ora al prezzo del titolo di riflettere a pieno i validi fondamentali della Società.

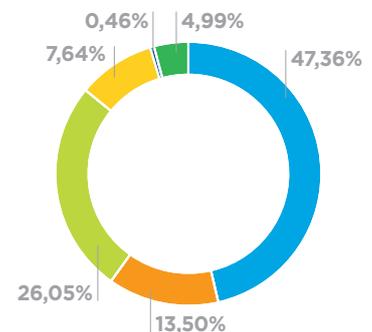
Nei mesi più recenti il mercato azionario italiano ha rispecchiato i timori degli investitori per un'escalation delle tensioni commerciali internazionali e per il volgere al termine del QE della BCE, in uno scenario di crescita economica in rallentamento. Il titolo Italgas si è mosso - come in generale le utilities - in correlazione negativa con i rendimenti obbligazionari, mentre d'altro lato ha riflesso l'incertezza sulle scelte di politica economica del nuovo governo italiano, come in generale i titoli del FTSE MIB. Gli azionisti Italgas nel 2018 hanno comunque beneficiato di un dividend yield 2017 del 4,1% sul prezzo di fine 2017.

Mercato ufficiale: **Borsa Italiana - MTA**
Segmento: **Blue Chips**
Tipologia: **azioni ordinarie**
Indici nei quali il titolo è incluso: **FTSE MIB, FTSE Italy All-Share, Euro Stoxx, Euro Stoxx Utility**

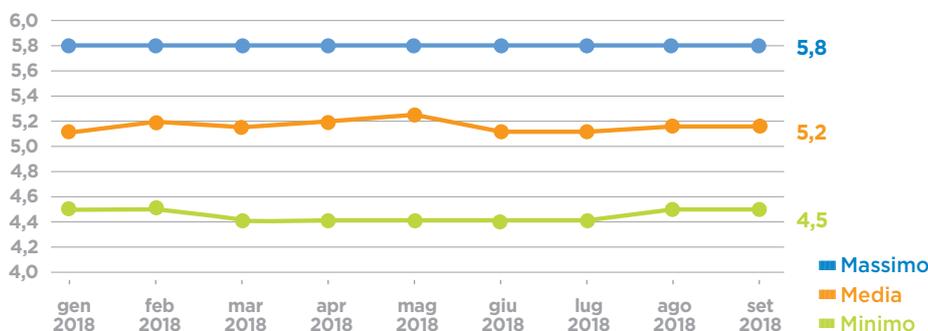
Numero di azioni in circolazione: **809.135.502**
Codice ISIN: **IT0005211237**
Codice Reuters: **IG.MI**
Codice Bloomberg: **IG IM**
Prezzo al 14.09.2018: **4,88 euro**

Capitalizzazione al 14.09.2018:
3,95 miliardi di euro

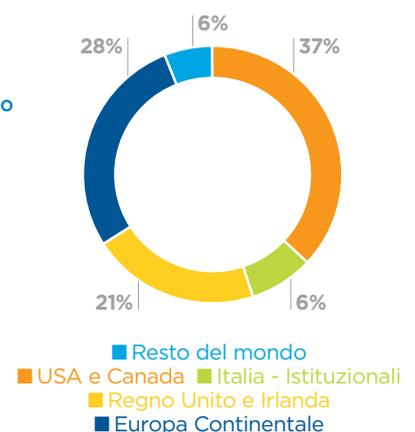
Responsabile Investor Relations:
Marco Porro
investor.relations@italgas.it

ITALGAS VS. INDICI DI RIFERIMENTO DA INIZIO 2018
(BASE 2.1.2018=100)COMPOSIZIONE
DELL'AZIONARIATO

TARGET PRICE DEI BROKERS DA GENNAIO 2018 (€)



Investitori istituzionali Snam
CDP Reti Investitori retail
Banca d'Italia Romano Minozzi

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA
DEGLI INVESTITORI
ISTITUZIONALI

Attualmente 20 broker coprono Italgas, la maggioranza dei quali (14 su 20) ha raccomandazioni neutrali (Hold/Neutral), mentre un 25% (5 su 20) suggerisce di acquistare il titolo. Il target price di consensus è pari a 5,16 €, leggermente superiore al dato di giugno 2018 (5,11 €). Da maggio 2018 in avanti il prezzo del titolo è rimasto costantemente al di sotto del target price di consensus, indicando spazi di potenziale rivalutazione.

Mobilità sostenibile

**L'INTERA FLOTTA AZIENDALE DI ITALGAS SARÀ ALIMENTATA A "NATURAL POWER":
L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE SI CONIUGA CON L'EFFICIENZA NEI COSTI**

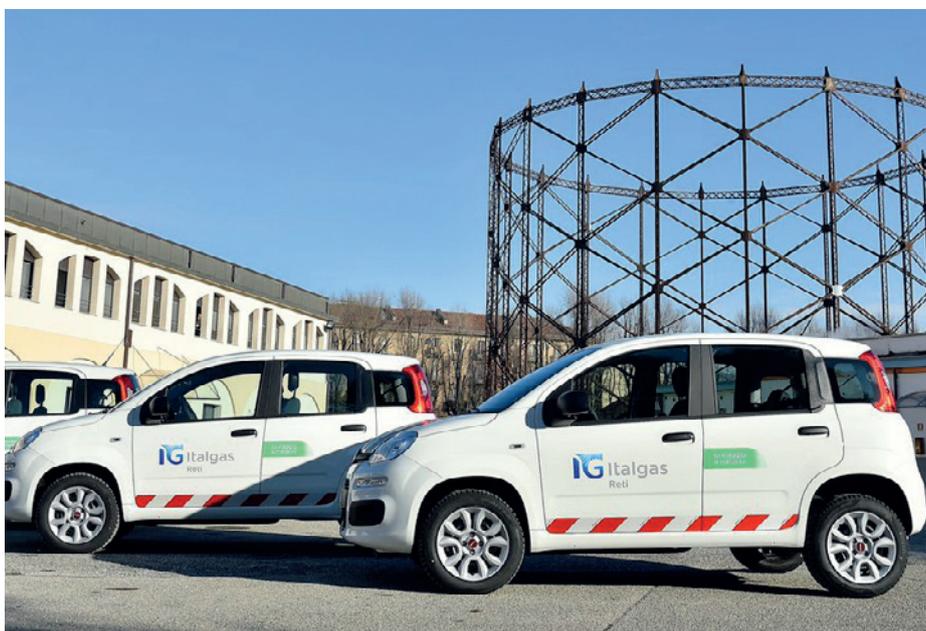
Il dibattito sui nuovi standard di emissione di anidride carbonica e le iniziative proposte per lo sviluppo di infrastrutture dedicate ai carburanti alternativi dominano lo scenario del settore automobilistico. L'utilizzo del gas naturale compresso (CNG) e del gas naturale liquefatto (GNL) nell'autotrazione dipenderanno sostanzialmente da tali scelte. In piena coerenza con le strategie europee, Italgas ha posto l'attenzione per tempo sul tema della mobilità sostenibile, puntando a diventare la prima società in Italia con una flotta aziendale costituita esclusivamente da veicoli a CNG.

Entro la fine del 2018 Italgas completerà la conversione dell'intera flotta aziendale, costituita da circa 2.500 veicoli, con modelli alimentati a gas naturale compresso, prodotti da Fiat Chrysler Automobiles: Panda, Panda Van, Fiorino, 500L, Doblò, Qubo e Ducato.

La trasformazione a metano, avviata nel dicembre 2017, fa parte delle iniziative previste dal Piano Industriale Italgas nell'ottica di ottimizzare la sostenibilità

ambientale e l'efficienza in termini di costi. Tali iniziative prevedono anche la realizzazione di oltre 120 stazioni di rifornimento del gas per autoconsumo, all'interno delle 40 aree tecniche Italgas distribuite sul territorio nazionale.

A fine 2018 Italgas sarà quindi la prima società in Italia a essere dotata di una flotta interamente alimentata a gas naturale.



PERCHÉ IL METANO?

Il metano per autotrazione è oggi una scelta intelligente ed eco-sostenibile: si tratta infatti di un combustibile ecologico, sicuro, pratico ed economico. Impiegare il metano significa ridurre le emissioni di CO₂ e di particolato, beneficiando al contempo di significativi risparmi nei costi del carburante, come indicano le stime di Italgas, basate sull'ipotesi a regime, con 2.500 veicoli alimentati a metano:

Costo
del carburante

-50%

vs 2017

Emissioni
di CO₂

teq -20%

vs 2017

Particolato
(PM10, PM2,...)

-98%

vs 2017